



PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI LETTI ELETTRICI, PER ENTI ED AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, SUDDIVISA IN 10 LOTTI.

**ALLEGATO 6
CAPITOLATO TECNICO**

INDICE

PREMESSA	2
1. OGGETTO	2
2. TIPOLOGIA DEI CONTRATTI E DURATA DEGLI ORDINATIVI DI FORNITURA	3
3. TEMPI E MODALITA' DI AVVIO DELLA FORNITURA	3
4. CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI	4
5. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI PRODOTTI	6
6. SERVIZI CONNESSI	24
6.1 CONSEGNA	24
6.1.1 CORRISPONDENZA DELLE CONSEGNE E RESI.....	25
6.1.2. IMBALLAGGI.....	26
6.2 COLLAUDO E ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA.....	27
6.3 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	28
6.4 GARANZIA	29
6.5 ASSISTENZA FULL RISK.....	30
6.6 LISTINO.....	30
6.7 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO	30
6.8 FUORI PRODUZIONE.....	31
6.9 CALL CENTER	31
6.10 SERVIZIO DI REPORTISTICA.....	31
7. RESPONSABILITA' DEL FORNITORE E CONSEGUENTI ONERI ASSICURATIVI	32
8. PENALI	33

PREMESSA

Il presente Capitolato tecnico definisce le caratteristiche generali della fornitura e le caratteristiche minime dei relativi servizi connessi.

Le caratteristiche specifiche di ogni prodotto richiesto sono riportate nel successivo paragrafo 5 - Caratteristiche specifiche dei prodotti.

Lo svolgimento della fornitura oggetto del presente Capitolato tecnico deve essere assicurato dal Fornitore aggiudicatario di ciascun lotto in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura da parte di ciascuna Azienda sanitaria/Amministrazione contraente.

1. OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di letti elettrici per gli Enti e le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna e, per i Lotti 2, 5, 9 e 10 di cui in seguito, per gli Enti e le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna e della Provincia Autonoma di Trento, aventi le caratteristiche descritte nei successivi paragrafi, secondo la seguente suddivisione in lotti:

Lotto 1 - Letto elettrico Alzheimer;

Lotto 2 - Letto elettrico per degenza - suddiviso in letto elettrico per strutture post acuzie - base e letto elettrico ospedaliero per degenza - base

Lotto 3 - Letto elettrico ospedaliero per degenza - con ausilio traino e spinta;

Lotto 4 - Letto elettrico ospedaliero per degenza - bariatrico base;

Lotto 5 - Letto elettrico ospedaliero per degenza - bariatrico con ausilio traino e spinta;

Lotto 6 - Letto elettrico ospedaliero per terapia intensiva - base senza materasso antidecubito integrato;

Lotto 7 - Letto elettrico ospedaliero per terapia intensiva - base con materasso antidecubito integrato;

Lotto 8 - Letto elettrico ospedaliero per terapia intensiva - con ausilio traino e spinta senza materasso antidecubito integrato;

Lotto 9 - Letto elettrico ospedaliero per terapia intensiva - con ausilio traino e spinta con materasso antidecubito integrato;

Lotto 10 - Letto elettrico ospedaliero pediatrico - suddiviso in letto elettrico ospedaliero per degenza - pediatrico e letto elettrico ospedaliero per terapia intensiva - pediatrico.

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere ai prodotti offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati ed atteso dagli utilizzatori.

Per ogni lotto, la fornitura deve intendersi come comprensiva della consegna degli articoli, dell'istruzione del personale sanitario, della garanzia di durata 48 mesi, del servizio di assistenza tecnica "full risk" e delle spese per la salute e sicurezza dei lavoratori per il rischio specifico valutati dal datore di lavoro e gli oneri della sicurezza relativi ai rischi interferenziali valutati dalla stazione appaltante.

2. TIPOLOGIA DEI CONTRATTI E DURATA DEGLI ORDINATIVI DI FORNITURA

I singoli Enti e Aziende Sanitarie potranno emettere gli Ordinativi di Fornitura solamente durante la validità della Convenzione/Accordo quadro (48 mesi).

Gli Ordinativi di Fornitura (contratto) avranno validità dalla data di emissione fino al 96° mese a decorrere dalla data di collaudo positivo dei dispositivi oggetto di consegna, tenuto conto del periodo di assistenza full-risk di cui al successivo paragrafo 6.5.

3. TEMPI E MODALITA' DI AVVIO DELLA FORNITURA

La consegna e l'installazione dei dispositivi letti elettrici dovranno essere preventivamente concordate con il referente indicato nell'Ordinativo di Fornitura e dovranno essere eseguite come da indicazioni impartite da ciascun Ente/Azienda Sanitaria contraente, nel rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo, ivi compreso, qualora richiesto dagli Enti/Aziende Sanitarie contraenti, con attività al di fuori del normale orario di lavoro.

I dispositivi dovranno essere consegnati dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

Qualora il materiale non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato, sarà respinto al Fornitore che dovrà sostituirlo con altro avente le caratteristiche richieste dagli Enti/Aziende Sanitarie contraenti, rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all'ordine originario.

Durante il periodo di montaggio ed installazione delle apparecchiature, il Fornitore dovrà inviare in luogo personale tecnico specializzato che dovrà fornire al personale degli Enti e delle Aziende Sanitarie contraenti i necessari chiarimenti in merito al loro uso e manutenzione.

Saranno altresì a carico del Fornitore tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

Il Fornitore dovrà provvedere a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna dell/i bene/i. Il ritiro dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile, comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi.

Il Fornitore dovrà consegnare, al momento della fornitura dei dispositivi:

- una copia dei manuali d'uso cartaceo, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi medici, secondo le variazioni introdotte da 2007/47);
- una copia dei manuali d'uso in formato digitale, in lingua italiana, perfettamente identico a quello cartaceo;
- un manuale tecnico (*service*), preferibilmente in formato digitale, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi;

oltre a tutta la documentazione che si rendesse necessaria per il collaudo.

4. CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

I prodotti oggetto della gara devono essere conformi a quanto previsto al successivo paragrafo 5- Caratteristiche specifiche dei prodotti ed alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso; devono, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia, all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Il Fornitore garantisce inoltre, che i prodotti forniti siano nuovi di fabbrica e di versione aggiornata al momento della consegna, conformi a tutte le norme di sicurezza per l'operatore ed il paziente e a tutte le altre norme, anche più restrittive, nazionali ed internazionali, sulla sicurezza elettrica in ambiente medico.

In particolare, il Fornitore si impegna ad adottare tutti gli accorgimenti ed a fornire tutte le prescrizioni d'uso affinché non possano verificarsi incidenti di qualsiasi tipo durante l'utilizzo della strumentazione in dotazione.

Il Fornitore deve garantire la stessa linea di prodotti e accessori offerti in sede di partecipazione alla gara e presenti in catalogo, per tutta la durata della Convenzione/Accordo quadro, dei singoli Ordinatori di Fornitura e per almeno 8 anni successivi, oppure rendere disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.

Tutte le parti/componenti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, devono essere realizzate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti. I prodotti devono avere tutti i bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose. Le parti lubrificate devono essere coperte per evitare di macchiare.

Tutte le saldature devono essere a filo continuo.

Tutte le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Nell'ambito dei colori offerti, gli Enti/Aziende Sanitarie utilizzatrici possono richiedere al Fornitore i prodotti nei colori rispondenti alle proprie esigenze agli stessi prezzi di aggiudicazione.

I prodotti offerti devono possedere le **certificazioni** specificatamente indicate per ciascuno di essi al successivo paragrafo 5 - Caratteristiche specifiche dei prodotti. Tutti i prodotti classificati come DM devono essere conformi a quanto previsto dalla Direttiva Europea 93/42 recepita con D.Lgs. 46/97 e smi sui dispositivi medici. Inoltre, i prodotti elettromedicali devono essere anch'essi conformi alla Direttiva Europea 93/42 recepita con D.Lgs.46/97 e smi sui dispositivi medici e comprensivi di manuali d'uso, forniti in lingua italiana.

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente. In particolare, devono rispettare le Direttive dell'Unione Europea e relativa legislazione nazionale di recepimento:

- Direttiva Europea 93/42 recepita dal Decreto Legislativo 46/97 e successive modifiche e integrazioni (Direttiva Europea 2007/47 recepita dal Decreto Legislativo 37/2010) concernente i dispositivi medici e relativi accessori;
- Direttiva Europea 2004/108/CE (Compatibilità Elettromagnetica ex 89/336) e successive modifiche e integrazioni relativa alle apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentano rischi in termini di compatibilità elettromagnetica;
- Direttiva Europea 2006/95/CE (Bassa Tensione ex 73/23) e successive modifiche e integrazioni relativa al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione;
- Direttiva Macchine 2006/42/CE e successive modifiche ed integrazioni recepita dal Decreto Legislativo 17/2010;
- Decreto Legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Eventuali ulteriori disposizioni di legge specifiche per i dispositivi offerti e non presenti nell'elenco di cui sopra.

Il Fornitore deve inoltre garantire, se del caso, la rispondenza alle eventuali norme tecniche armonizzate e relative norme tecniche nazionali di recepimento e, qualora non rispettate, le alternative adottate dal fabbricante per soddisfare i requisiti essenziali in materia di salute e sicurezza stabiliti nella direttiva di settore. In particolare, i dispositivi oggetto della fornitura devono essere conformi alle seguenti norme tecniche:

- Norma IEC EN 60601-1 (CEI 62-5) - Apparecchi Elettromedicali
- Norma IEC 60601-2-52 – Requisiti di sicurezza elementare e performance essenziali dei letti medicali.

Il Fornitore dovrà svolgere le attività contrattuali nel costante rispetto di tutta la normativa vigente.

Il Fornitore si impegna a fornire i prodotti oggetto di gara nelle migliori condizioni di funzionalità.

Di conseguenza non saranno accettate quelle attrezzature che presentino evidenti difetti di costruzione, all'atto dell'installazione. L'accettazione delle attrezzature da parte degli Enti/Aziende Sanitarie contraenti non solleva comunque il Fornitore dalla responsabilità correlata all'esistenza di vizi apparenti o occulti delle apparecchiature consegnate, nell'eventualità che i suddetti vizi non abbiano potuto essere rilevati al momento della consegna e collaudo e siano accertati in seguito.

5. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI PRODOTTI

Di seguito sono riportate i requisiti specifici di minima dei sistemi richiesti, denominati "Caratteristiche di minima":

Lotto 1:

ID	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE DI MINIMA	QUANTITA' Regione Emilia- Romagna	QUANTITA' APSS Provincia Autonoma di Trento
A	LETTO ELETTRICO ALZHEIMER	<ul style="list-style-type: none"> • conformità a Standard Internazionale di Sicurezza IEC 60601-2-52, e relativi aggiornamenti; • compatibilità elettromagnetica (IEC 60601-1-2); • destinazione d'uso da manuale: letto Alzheimer; • dimensioni di ingombro complessivo del letto: indicativamente 2200x1000 mm; • dimensioni della rete: indicativamente 2000x900 mm; • piano a 4 sezioni (3 snodi); • piano rete in materiale plastico o metallico o in HPL, facilmente sanificabile e igienizzabile, privo di intercapedini e discontinuità (spigoli vivi), resistente alla corrosione; • superficie di appoggio del materasso idonea ad ospitare materassi fino a 1950 mm di lunghezza; • carico massimo dinamico in sicurezza SWL almeno 250 kg; • peso del paziente per tutte le movimentazioni: almeno 185 kg; • altezza minima di tutta la struttura dal suolo: 150 mm per permettere l'uso del sollevapazienti mobili e apparecchi radiologici mobili (se con ruote di diametro di 150 mm) e assenza di parti sporgenti in ogni condizione di regolazione in altezza; • altezza minima del piano rete da terra indicativamente inferiore o uguale ai 380 mm; • movimento elettrico alto/basso del piano rete indicativamente da 250 mm (ammesso anche se ottenuto con ruote di diametro inferiore a 150 mm) a 800 mm; • trendelemburg – anti-trendelemburg indicativamente +/- 12° con presenza di indicatore di inclinazione (livella); • schienale velocemente abbattibile e ammortizzato in 	120	-

		<p>caso di RCP, con comandi di abbassamento rapido su entrambi i lati del letto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • testiere e altri accessori facilmente removibili in caso di RCP; • testiera che non segue i movimenti dello schienale; • testiera e pediera in materiale plastico o preformato con possibilità di colorazione indicata dall'acquirente sulla gamma RAL, indicativamente 3 colori; • sincronizzazione e rototraslazione bacino-schienale; • 4 ruote antistatiche, antitraccia e piroettanti con diametro di 150 mm o di diametro inferiore su richiesta dell'Ente/Azienda Sanitaria contraente; • comandi a pedale con posizione di freno-ruote e posizione di blocco ruote direzionali; • sponde: <ul style="list-style-type: none"> ○ abbattibili a scomparsa (scorrimento verticale, movimento a compasso o parallelogramma, o altro sistema che non limiti l'altezza minima da terra); ○ in materiale facilmente igienizzabile con possibilità di colorazione indicata dall'acquirente sulla gamma RAL, indicativamente 3 colori; ○ anti-schiacciamento delle mani sia per il paziente che per gli operatori; ○ sistema di sblocco; ○ basso ingombro inferiore: con le sponde abbassate, il profilo superiore deve essere allineato al piano rete, per facilitare il rifacimento del letto e la movimentazione del paziente; • movimenti elettrici indipendenti comandati da pulsantiera posizionata ai piedi del letto e bloccabile dall'operatore; • protezione dei telecomandi e dei motori almeno IPX4; • batteria per movimentazione con cavo di alimentazione scollegato da rete; • allarme sonoro e/o visivo in caso di freno libero e cavo di alimentazione collegato a rete. 		
--	--	---	--	--

Lotto 2:

ID	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE DI MINIMA	QUANTITA' Regione Emilia- Romagna	QUANTITA' APSS Provincia Autonoma di Trento
B	<p>LETTO ELETTRICO PER STRUTTURE POST ACUZIE</p> <p>-</p> <p>BASE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conformità a Standard Internazionale di Sicurezza IEC 60601-2-52, e relativi aggiornamenti; • compatibilità elettromagnetica (IEC 60601-1-2); • destinazione d'uso da manuale: degenza; • dimensioni di ingombro complessivo del letto: indicativamente 2200x1000 mm; • dimensioni della rete: indicativamente 2000x900 mm; • piano a 4 sezioni (3 snodi); • piano rete in materiale plastico o metallico o in HPL, facilmente sanificabile e igienizzabile, privo di intercapedini e discontinuità (spigoli vivi), resistente alla corrosione; • superficie di appoggio del materasso idonea a ospitare materasso ospedaliero standard e antidecubito; • carico massimo dinamico in sicurezza SWL almeno 250 Kg; • peso del paziente per tutte le movimentazioni: almeno 185 kg; • altezza minima di tutta la struttura dal suolo: 150 mm per permettere l'uso del sollevapazienti mobili e apparecchi radiologici mobili; • movimento elettrico alto/basso del piano rete indicativamente da 45 a 85 cm; • trendelemburg – anti-trendelemburg indicativamente +/- 12° con presenza di indicatore di inclinazione (livella); • schienale velocemente abbattibile e ammortizzato in caso di RCP; • testiere e altri accessori facilmente removibili in caso di RCP; • testiera che non segue i movimenti dello schienale; • testiera e pediera con possibilità di colorazione indicata dall'acquirente per l'umanizzazione dell'ambiente sulla gamma RAL, indicativamente 3 colori, possibilmente comprensiva di finitura legno; • sincronizzazione e rototraslazione bacino-schienale; • 4 ruote antistatiche, antitraccia e piroettanti con diametro di almeno 150mm che consentano il superamento della prova di soglia (CEI 62-161); • 5° ruota; • comandi a pedale con posizione di freno-ruote e posizione di blocco ruote direzionali; • sponde abbattibili a scomparsa a compasso; • movimenti elettrici indipendenti comandati da pulsantiera; • telecomando a filo con pulsantiera lato-testa comandabile dal paziente ma con movimenti 	50	30

		<ul style="list-style-type: none"> • bloccabili da parte dell'operatore; • protezione dei telecomandi e dei motori almeno IPX4; • batteria per movimentazione con cavo di alimentazione scollegato da rete; • allarme sonoro e/o visivo in caso di freno libero e cavo di alimentazione collegato a rete; • porta bombole integrato o ancorabile al letto in grado di consentire un trasporto in sicurezza di bombole da 5 litri; • boccole porta accessori ai 4 angoli del telaio; • asta porta flebo posizionabile in 4 punti; • asta sollevapaziente; • barra con ganci porta drenaggi. 		
C	<p>LETTO ELETTRICO OSPEDALIERO PER DEGENZA</p> <p>-</p> <p>BASE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conformità a Standard Internazionale di Sicurezza IEC 60601-2-52, e relativi aggiornamenti; • compatibilità elettromagnetica (IEC 60601-1-2); • destinazione d'uso da manuale: degenza ospedaliera o equivalente; • dimensioni di ingombro complessivo del letto: indicativamente 2200x1000 mm; • dimensioni della rete: indicativamente 2000x900 mm; • piano a 4 sezioni (3 snodi); • piano rete in materiale plastico o metallico o in HPL, facilmente sanificabile e igienizzabile, privo di intercapedini e discontinuità (spigoli vivi), resistente alla corrosione; • superficie di appoggio del materasso idonea a ospitare materasso ospedaliero standard e antidecubito; • carico massimo dinamico in sicurezza SWL almeno 250 Kg; • peso del paziente per tutte le movimentazioni: almeno 185 kg; • altezza minima di tutta la struttura dal suolo: 150 mm per permettere l'uso del sollevapazienti mobili e apparecchi radiologici mobili; • movimento elettrico alto/basso del piano rete indicativamente da 45 a 85 cm; • trendelemburg – anti-trendelemburg indicativamente +/- 12° con presenza di indicatore di inclinazione (livella); • schienale velocemente abbattibile e ammortizzato in caso di RCP; • testiere e altri accessori facilmente removibili in caso di RCP; • testiera che non segue i movimenti dello schienale; • testiera e pediera in materiale plastico o preformato con possibilità di colorazione indicata dall'acquirente sulla gamma RAL, indicativamente 3 colori; • sincronizzazione e rototraslazione bacino-schienale; • 4 ruote antistatiche, antitraccia e piroettanti con diametro di almeno 150mm che consentano il superamento della prova di soglia (CEI 62-161); • 5° ruota; • comandi a pedale con posizione di freno-ruote e posizione di blocco ruote direzionali; 	1631	219

		<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità di sponde abbattibili a scomparsa sia semisponde che “a compasso”; • movimenti elettrici indipendenti comandati da pulsantiera; • per operatore: pulsantiera completa con posizioni prestabilite (es. seduta cardiologica); • presenza di una luce che consenta all'operatore di verificare che il letto sia posizionato all'altezza minima; • disponibilità di pulsantiera paziente lato-testa nelle configurazioni: con telecomando a filo con sponde a compasso; con telecomando a filo con semisponde; integrata nella semisponda;pulsantiera lato-testa comandabile dal paziente ma con movimenti bloccabili da parte dell'operatore; • protezione dei telecomandi e dei motori almeno IPX4; • batteria per movimentazione con cavo di alimentazione scollegato da rete; boccole porta accessori ai 4 angoli del telaio; • allarme sonoro e/o visivo in caso di freno libero e cavo di alimentazione collegato a rete; • allungaletto integrato; • porta bombole integrato o ancorabile al letto in grado di consentire un trasporto in sicurezza di bombole da 5 litri; • boccole porta accessori ai 4 angoli del telaio; • asta porta flebo posizionabile in 4 punti; • asta sollevapaziente; • barra con ganci porta drenaggi; • facilità di movimentazione documentata con dati numerici che attestino le forze funzionali alla movimentazione del letto per due situazioni di carico: <ul style="list-style-type: none"> ○ letto a vuoto con materasso, sponde, spalle, asta sollevamalato e asta portaflebo (andrà specificato anche il peso del letto in questa conformazione), ○ letto con materasso, sponde, spalle, asta sollevamalato e asta portaflebo e carico di 100 kg. 		
--	--	--	--	--

Lotto 3:

ID	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE DI MINIMA	QUANTITA' Regione Emilia- Romagna	QUANTITA' APSS Provincia Autonoma di Trento
D	<p>LETTO ELETTRICO OSPEDALIERO PER DEGENZA - CON AUSILIO TRAINO E SPINTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conformità a Standard Internazionale di Sicurezza IEC 60601-2-52, e relativi aggiornamenti; • compatibilità elettromagnetica (IEC 60601-1-2); • destinazione d'uso da manuale: degenza ospedaliera o equivalente; • dimensioni di ingombro complessivo del letto: indicativamente 2200x1000 mm; • dimensioni della rete: indicativamente 2000x900 mm; • piano a 4 sezioni (3 snodi); • piano rete in materiale plastico o metallico o in HPL, facilmente sanificabile e igienizzabile, privo di intercapedini e discontinuità (spigoli vivi), resistente alla corrosione; • superficie di appoggio del materasso idonea a ospitare materasso ospedaliero standard e antidecubito; • carico massimo dinamico in sicurezza SWL almeno 250 Kg; • peso del paziente per tutte le movimentazioni: almeno 185 kg; • altezza minima di tutta la struttura dal suolo: 150 mm per permettere l'uso del sollevapazienti mobili e apparecchi radiologici mobili; • movimento elettrico alto/basso del piano rete indicativamente da 45 a 85 cm; • trendelemburg – anti-trendelemburg indicativamente +/- 12° con presenza di indicatore di inclinazione (livella); • schienale velocemente abbattibile e ammortizzato in caso di RCP; • testiere e altri accessori facilmente removibili in caso di RCP; • testiera che non segue i movimenti dello schienale; • testiera e pediera in materiale plastico o preformato con possibilità di colorazione indicata dall'acquirente sulla gamma RAL, indicativamente 3 colori; • sincronizzazione e rototraslazione bacino-schienale; • 4 ruote antistatiche, antitraccia e piroettanti con diametro di almeno 150mm che consentano il superamento della prova di soglia (CEI 62-161); • 5° ruota; • comandi a pedale con posizione di freno-ruote e posizione di blocco ruote direzionali; • disponibilità di sponde abbattibili a scomparsa sia semisponde che "a compasso"; • movimenti elettrici indipendenti comandati da pulsantiera; 	2150	-

		<ul style="list-style-type: none"> • per operatore: pulsantiera completa con posizioni prestabilite (es. seduta cardiologica); • presenza di una luce che consenta all'operatore di verificare che il letto sia posizionato all'altezza minima; • disponibilità di pulsantiera paziente lato-testa nelle configurazioni: con telecomando a filo con sponde a compasso; con telecomando a filo con semisponde; integrata nella semisponda;pulsantiera lato-testa comandabile dal paziente ma con movimenti bloccabili da parte dell'operatore; • protezione dei telecomandi e dei motori almeno IPX4; • batteria per movimentazione con cavo di alimentazione scollegato da rete; boccole porta accessori ai 4 angoli del telaio; • allarme sonoro e/o visivo in caso di freno libero e cavo di alimentazione collegato a rete; • allunghetto integrato; • porta bombole integrato o ancorabile al letto in grado di consentire un trasporto in sicurezza di bombole da 5 litri; • boccole porta accessori ai 4 angoli del telaio; • asta porta flebo posizionabile in 4 punti; • asta sollevapaziente; • barra con ganci porta drenaggi; • sistema elettrificato o servoassistito per ausilio alle movimentazioni di traino e spinta. • facilità di movimentazione documentata con dati numerici che attestino le forze funzionali alla movimentazione del letto per due situazioni di carico: <ul style="list-style-type: none"> ○ letto a vuoto con materasso, sponde, spalle, asta sollevamalato e asta portaflebo (andrà specificato anche il peso del letto in questa conformazione), ○ letto con materasso, sponde, spalle, asta sollevamalato e asta portaflebo e carico di 100 kg. 		
--	--	---	--	--

Lotto 4:

ID	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE DI MINIMA	QUANTITA' Regione Emilia- Romagna	QUANTITA' APSS Provincia Autonoma di Trento
E	<p>LETTO ELETTRICO OSPEDALIERO PER DEGENZA - BARIATRICO BASE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conformità a Standard Internazionale di Sicurezza IEC 60601-2-52, e relativi aggiornamenti; • compatibilità elettromagnetica (IEC 60601-1-2); • destinazione d'uso da manuale: letto da degenza ospedaliera per pazienti bariatrici; • dimensioni di ingombro complessivo del letto: indicativamente 2300x1200 mm; • dimensioni della rete: indicativamente 2000x1100 mm; • piano a 4 sezioni (3 snodi); • piano rete in materiale plastico o metallico o in HPL, facilmente sanificabile e igienizzabile, privo di intercapedini e discontinuità (spigoli vivi), resistente alla corrosione; • superficie di appoggio del materasso idonea a ospitare materasso ospedaliero e antidecubito bariatrico; • carico massimo dinamico in sicurezza SWL almeno 400 Kg; • peso del paziente per tutte le movimentazioni: almeno 300 kg; • altezza minima di tutta la struttura dal suolo: 150 mm per permettere l'uso del sollevapazienti mobili e apparecchi radiologici mobili; • movimento elettrico alto/basso del piano rete indicativamente da 40 a 70 cm; • trendelemburg – anti-trendelemburg indicativamente +/- 10° con presenza di indicatore di inclinazione (livella); • schienale velocemente abbattibile e ammortizzato in caso di RCP; • testiere e altri accessori facilmente removibili in caso di RCP; • testiera che non segue i movimenti dello schienale; • testiera e pediera in materiale plastico o preformato; • sincronizzazione e rototraslazione bacino-schienale; • 4 ruote antistatiche, antitraccia e piroettanti con diametro di almeno 150 mm che consentano il superamento della prova di soglia (CEI 62-161); • 5° ruota; • comandi a pedale con posizione di freno-ruote e posizione di blocco ruote direzionali; • semisponde abbattibili a scomparsa; • movimenti elettrici indipendenti comandati da pulsantiera; • per operatore: pulsantiera completa; • presenza di una luce che consenta all'operatore di verificare che il letto sia posizionato all'altezza minima; 	15	-

		<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità di pulsantiera paziente lato-testa nelle configurazioni: con telecomando a filo con semisponde; integrata nella semisponda; pulsantiera lato-testa comandabile dal paziente ma con movimenti bloccabili da parte dell'operatore; • protezione dei telecomandi e dei motori almeno IPX4; • batteria per movimentazione con cavo di alimentazione scollegato da rete; • allarme sonoro e/o visivo in caso di freno libero e cavo di alimentazione collegato a rete; • allungaletto integrato; • porta bombole integrato o ancorabile al letto in grado di consentire un trasporto in sicurezza di bombole da 5 litri; • boccole porta accessori ai 4 angoli del telaio; • asta porta flebo posizionabile in 4 punti; • asta sollevapaziente; • barra con ganci porta drenaggi. 		
--	--	---	--	--

Lotto 5:

ID	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE DI MINIMA	QUANTITA' Regione Emilia- Romagna	QUANTITA' APSS Provincia Autonoma di Trento
F	<p>LETTO ELETTRICO OSPEDALIERO PER DEGENZA - BARIATRICO CON AUSILIO TRAINO E SPINTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conformità a Standard Internazionale di Sicurezza IEC 60601-2-52, e relativi aggiornamenti; • compatibilità elettromagnetica (IEC 60601-1-2); • destinazione d'uso da manuale: letto da degenza ospedaliera per pazienti bariatrici; • dimensioni di ingombro complessivo del letto: indicativamente 2300x1200 mm; • dimensioni della rete: indicativamente 2000x1100 mm; • piano a 4 sezioni (3 snodi); • piano rete in materiale plastico o metallico o in HPL, facilmente sanificabile e igienizzabile, privo di intercapedini e discontinuità (spigoli vivi), resistente alla corrosione; • superficie di appoggio del materasso idonea a ospitare materasso ospedaliero e antidecubito bariatrico; • carico massimo dinamico in sicurezza SWL almeno 400 Kg; • peso del paziente per tutte le movimentazioni: almeno 300 kg; • altezza minima di tutta la struttura dal suolo: 150 mm per permettere l'uso del sollevapazienti mobili e apparecchi radiologici mobili; • movimento elettrico alto/basso del piano rete indicativamente da 40 a 70 cm; • trendelemburg – anti-trendelemburg indicativamente +/- 10° con presenza di indicatore di inclinazione (livella); 	23	2

		<ul style="list-style-type: none"> • schienale velocemente abbattibile e ammortizzato in caso di RCP; • testiere e altri accessori facilmente removibili in caso di RCP; • testiera che non segue i movimenti dello schienale; • testiera e pediera in materiale plastico o preformato; • sincronizzazione e rototraslazione bacino-schienale; • 4 ruote antistatiche, antiraccia e piroettanti con diametro di almeno 150 mm che consentano il superamento della prova di soglia (CEI 62-161); • 5° ruota; • comandi a pedale con posizione di freno-ruote e posizione di blocco ruote direzionali; • semisponde abbattibili a scomparsa; • movimenti elettrici indipendenti comandati da pulsantiera; • per operatore: pulsantiera completa; • presenza di una luce che consenta all'operatore di verificare che il letto sia posizionato all'altezza minima; • disponibilità di pulsantiera paziente lato-testa nelle configurazioni: con telecomando a filo con semisponde; integrata nella semisponda;pulsantiera lato-testa comandabile dal paziente ma con movimenti bloccabili da parte dell'operatore; • protezione dei telecomandi e dei motori almeno IPX4; • batteria per movimentazione con cavo di alimentazione scollegato da rete; • allarme sonoro e/o visivo in caso di freno libero e cavo di alimentazione collegato a rete; • allungaletto integrato; • porta bombole integrato o ancorabile al letto in grado di consentire un trasporto in sicurezza di bombole da 5 litri; • boccole porta accessori ai 4 angoli del telaio; • asta porta flebo posizionabile in 4 punti; • asta sollevapaziente; • barra con ganci porta drenaggi; • sistema elettrificato o servoassistito per ausilio alle movimentazioni di traino e spinta. 		
--	--	---	--	--

Lotto 6:

ID	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE DI MINIMA	QUANTITA' Regione Emilia- Romagna	QUANTITA' APSS Provincia Autonoma di Trento
G	<p>LETTO ELETTRICO OSPEDALIERO PER TERAPIA INTENSIVA</p> <p>-</p> <p>BASE</p> <p>SENZA MATERASSO ANTIDECUBITO INTEGRATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conformità a Standard Internazionale di Sicurezza IEC 60601-2-52, e relativi aggiornamenti; • compatibilità elettromagnetica (IEC 60601-1-2); • destinazione d'uso da manuale: letto da terapia intensiva; • dimensioni di ingombro complessivo del letto: indicativamente 2200x1000 mm; • dimensioni della rete: indicativamente 2000x900 mm; • piano a 4 sezioni (3 snodi); • piano rete in materiale plastico o metallico o in HPL, facilmente sanificabile e igienizzabile privo di intercapedini e discontinuità (spigoli vivi), resistente alla corrosione; • superficie di appoggio del materasso idonea a ospitare materasso ospedaliero e antidecubito standard; • carico massimo dinamico in sicurezza SWL almeno 250 Kg; • peso del paziente per tutte le movimentazioni: almeno 185 kg; • altezza minima di tutta la struttura dal suolo: 150 mm per permettere l'uso del sollevapazienti mobili e apparecchi radiologici mobili; • movimento elettrico alto/basso indicativamente da 40 a 80 cm; • regolazione dell'altezza letto anche a pedale; • basculamento o movimentazione laterale del paziente tramite il piano rete indicativamente +/-30°; • trendelenburg – anti-trendelenburg indicativamente +/- 12° con presenza di indicatore di inclinazione (livella); • schienale velocemente abbattibile e ammortizzato in caso di RCP; • testiere e altri accessori facilmente removibili in caso di RCP; • testiera che non segue i movimenti dello schienale; • testiera e pediera in materiale plastico o preformato con possibilità di colorazione indicata dall'acquirente sulla gamma RAL, indicativamente 3 colori; • sincronizzazione e rototraslazione bacino-schienale; • 4 ruote antistatiche, antitraccia e piroettanti con diametro di almeno 150 mm che consentano il superamento della prova di soglia (CEI 62-161); • 5° ruota; • comandi a pedale con posizione di freno-ruote e posizione di blocco ruote direzionali; • semisponde abbattibili a scomparsa; 	60	-

		<ul style="list-style-type: none"> • movimenti elettrici indipendenti comandati da pulsantiera per paziente e operatore integrata nelle sponde del letto; • possibilità di bloccaggio della pulsantiera paziente da parte dell'operatore; • per operatore: pulsantiera completa con posizioni prestabilite (es. seduta cardiologica); • protezione dei telecomandi e dei motori almeno IPX4. • batteria per movimentazione con cavo di alimentazione scollegato da rete; • allarme sonoro e/o visivo in caso di freno libero e cavo di alimentazione collegato a rete; • allungaletto integrato; • bilancia pesa paziente integrata; • porta bombole integrato o ancorabile al letto in grado di consentire un trasporto in sicurezza di bombole da 5 litri; • boccole porta accessori ai 4 angoli del telaio; • asta porta flebo posizionabile in 4 punti; • barra con ganci porta drenaggi. 		
--	--	---	--	--

Lotto 7:

ID	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE DI MINIMA	QUANTITA' Regione Emilia- Romagna	QUANTITA' APSS Provincia Autonoma di Trento
H	<p>LETTO ELETTRICO OSPEDALIERO PER TERAPIA INTENSIVA</p> <p>-</p> <p>BASE</p> <p>CON MATERASSO ANTIDECUBITO INTEGRATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conformità a Standard Internazionale di Sicurezza IEC 60601-2-52, e relativi aggiornamenti; • compatibilità elettromagnetica (IEC 60601-1-2); • destinazione d'uso da manuale: letto da terapia intensiva; • dimensioni di ingombro complessivo del letto: indicativamente 2200x1000 mm; • dimensioni della rete: indicativamente 2000x900 mm; • piano a 4 sezioni (3 snodi); • piano rete in materiale plastico o metallico o in HPL, facilmente sanificabile e igienizzabile privo di intercapedini e discontinuità (spigoli vivi), resistente alla corrosione; • materasso antidecubito integrato ignifugo (fornire documentazione comprovante la classe di reazione al fuoco), facilmente sanificabile, che segue le movimentazioni elettriche del letto, in grado di ridistribuire le pressioni da contatto a prescindere dal grado di articolazione del letto, dalla postura e dal peso del paziente; • due cover impermeabili ai liquidi, traspiranti all'aria e al vapore, facilmente removibili, con trattamento antibatterico; • i comandi ed il sistema di gonfiaggio del materasso devono essere integrati nella struttura del letto (un unico punto di alimentazione elettrica per letto e 	110	-

		<p>materasso);</p> <ul style="list-style-type: none"> • carico massimo dinamico in sicurezza SWL almeno 250 Kg; • peso del paziente per tutte le movimentazioni: almeno 185 kg; • altezza minima di tutta la struttura in grado di permettere l'uso del sollevapazienti mobili e apparecchi radiologici mobili (indicativamente 150 mm); • movimento elettrico alto/basso indicativamente da 40 a 80 cm; • regolazione dell'altezza letto anche a pedale; • basculamento o movimentazione laterale del paziente indicativamente +/-30°; • trendelenburg – anti-trendelemburg indicativamente +/- 12° con presenza di indicatore di inclinazione (livella); • schienale velocemente abbattibile e ammortizzato in caso di RCP; • testiere e altri accessori facilmente removibili in caso di RCP; • testiera che non segue i movimenti dello schienale; • sincronizzazione e rototraslazione bacino-schienale; • testiera e pediera in materiale plastico o preformato con possibilità di colorazione indicata dall'acquirente sulla gamma RAL, indicativamente 3 colori; • 4 ruote antistatiche, antitraccia e piroettanti con diametro di almeno 150 mm che consentano il superamento della prova di soglia (CEI 62-161); • 5° ruota; • comandi a pedale con posizione di freno-ruote e posizione di blocco ruote direzionali; • semisponde abbattibili a scomparsa; • movimenti elettrici indipendenti comandati da pulsantiera per paziente e operatore integrata nelle sponde del letto; • possibilità di bloccaggio della pulsantiera paziente da parte dell'operatore; • per operatore: pulsantiera completa con posizioni prestabilite (es. seduta cardiologica); • protezione dei telecomandi e dei motori almeno IPX4. • batteria per movimentazione con cavo di alimentazione scollegato da rete; • allarme sonoro e/o visivo in caso di freno libero e cavo di alimentazione collegato a rete; • allungaletto integrato; • bilancia pesa paziente integrata; • porta bombole integrato o ancorabile al letto in grado di consentire un trasporto in sicurezza di bombole da 5 litri; • boccole porta accessori ai 4 angoli del telaio; • asta porta flebo posizionabile in 4 punti; • barra con ganci porta drenaggi. 		
--	--	--	--	--

Lotto 8:

ID	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE DI MINIMA	QUANTITA' Regione Emilia- Romagna	QUANTITA' APSS Provincia Autonoma di Trento
I	<p>LETTO ELETTRICO OSPEDALIERO PER TERAPIA INTENSIVA</p> <p>-</p> <p>CON AUSILIO TRAINO E SPINTA</p> <p>SENZA MATERASSO ANTIDECUBITO INTEGRATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conformità a Standard Internazionale di Sicurezza IEC 60601-2-52, e relativi aggiornamenti; • compatibilità elettromagnetica (IEC 60601-1-2); • destinazione d'uso da manuale: letto da terapia intensiva; • dimensioni di ingombro complessivo del letto: indicativamente 2200x1000 mm; • dimensioni della rete: indicativamente 2000x900 mm; • piano a 4 sezioni (3 snodi); • piano rete in materiale plastico o metallico o in HPL, facilmente sanificabile e igienizzabile privo di intercapedini e discontinuità (spigoli vivi), resistente alla corrosione; • superficie di appoggio del materasso idonea a ospitare materasso ospedaliero e antidecubito standard; • carico massimo dinamico in sicurezza SWL almeno 250 Kg; • peso del paziente per tutte le movimentazioni: almeno 185 kg; • altezza minima di tutta la struttura in grado di permettere l'uso del sollevapazienti mobili e apparecchi radiologici mobili (indicativamente 150 mm); • movimento elettrico alto/basso indicativamente da 40 a 80 cm; • regolazione dell'altezza letto anche a pedale; • basculamento o movimentazione laterale del paziente tramite il piano rete indicativamente +/-30°; • trendelenburg – anti-trendelenburg indicativamente +/- 12° con presenza di indicatore di inclinazione (livella); • schienale velocemente abbattibile e ammortizzato in caso di RCP; • testiere e altri accessori facilmente removibili in caso di RCP; • testiera che non segue i movimenti dello schienale; • testiera e pediera in materiale plastico o preformato con possibilità di colorazione indicata dall'acquirente sulla gamma RAL, indicativamente 3 colori; • sincronizzazione e rototraslazione bacino-schienale; • 4 ruote antistatiche, antitraccia e piroettanti con diametro di almeno 150 mm che consentano il superamento della prova di soglia (CEI 62-161); • 5° ruota; • comandi a pedale con posizione di freno-ruote e posizione di blocco ruote direzionali; • semisponde abbattibili a scomparsa; 	75	-

		<ul style="list-style-type: none"> • movimenti elettrici indipendenti comandati da pulsantiera per paziente e operatore integrata nelle sponde del letto; • possibilità di bloccaggio della pulsantiera paziente da parte dell'operatore; • per operatore: pulsantiera completa con posizioni prestabilite (es. seduta cardiologica); • protezione dei telecomandi e dei motori almeno IPX4. • batteria per movimentazione con cavo di alimentazione scollegato da rete; • allarme sonoro e/o visivo in caso di freno libero e cavo di alimentazione collegato a rete; • allungaletto integrato; • bilancia pesa paziente integrata; • porta bombole integrato o ancorabile al letto in grado di consentire un trasporto in sicurezza di bombole da 5 litri; • boccole porta accessori ai 4 angoli del telaio; • asta porta flebo posizionabile in 4 punti; • barra con ganci porta drenaggi; • sistema elettrificato o servoassistito per ausilio alle movimentazioni di traino e spinta. 		
--	--	---	--	--

Lotto 9:

ID	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE DI MINIMA	QUANTITA' Regione Emilia- Romagna	QUANTITA' APSS Provincia Autonoma di Trento
J	<p>LETTO ELETTRICO OSPEDALIERO PER TERAPIA INTENSIVA</p> <p>-</p> <p>CON AUSILIO TRAINO E SPINTA</p> <p>CON MATERASSO ANTIDECUBITO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conformità a Standard Internazionale di Sicurezza IEC 60601-2-52, e relativi aggiornamenti; • compatibilità elettromagnetica (IEC 60601-1-2); • destinazione d'uso da manuale: letto da terapia intensiva; • dimensioni di ingombro complessivo del letto: indicativamente 2200x1000 mm; • dimensioni della rete: indicativamente 2000x900 mm; • piano a 4 sezioni (3 snodi); • piano rete in materiale plastico o metallico o in HPL, facilmente sanificabile e igienizzabile privo di intercapedini e discontinuità (spigoli vivi), resistente alla corrosione; • materasso antidecubito integrato ignifugo (fornire documentazione comprovante la classe di reazione al fuoco), facilmente sanificabile, che segue le movimentazioni elettriche del letto, in grado di ridistribuire le pressioni da contatto a prescindere dal grado di articolazione del letto, dalla postura e dal peso del paziente; • due cover impermeabili ai liquidi, traspiranti all'aria e al vapore, facilmente removibili, con trattamento antibatterico; • i comandi ed il sistema di gonfiaggio del materasso 	200	20

<p>INTEGRATO</p>	<p>devono essere integrati nella struttura del letto (un unico punto di alimentazione elettrica per letto e materasso);</p> <ul style="list-style-type: none"> • carico massimo dinamico in sicurezza SWL almeno 250 Kg; • peso del paziente per tutte le movimentazioni: almeno 185 kg; • altezza minima di tutta la struttura in grado di permettere l'uso del sollevapazienti mobili e apparecchi radiologici mobili (indicativamente 150 mm); • movimento elettrico alto/basso indicativamente da 40 a 80 cm; • regolazione dell'altezza letto anche a pedale; • basculamento o movimentazione laterale del paziente indicativamente +/-30°; • trendelenburg – anti-trendelemburg indicativamente +/- 12° con presenza di indicatore di inclinazione (livella); • schienale velocemente abbattibile e ammortizzato in caso di RCP; • testiere e altri accessori facilmente removibili in caso di RCP; • testiera che non segue i movimenti dello schienale; • testiera e pediera in materiale plastico o preformato con possibilità di colorazione indicata dall'acquirente sulla gamma RAL, indicativamente 3 colori. • sincronizzazione e rototraslazione bacino-schienale; • 4 ruote antistatiche, antitraccia e piroettanti con diametro di almeno 150 mm che consentano il superamento della prova di soglia (CEI 62-161); • 5° ruota; • comandi a pedale con posizione di freno-ruote e posizione di blocco ruote direzionali; • semisponde abbattibili a scomparsa; • movimenti elettrici indipendenti comandati da pulsantiera per paziente e operatore integrata nelle sponde del letto; • possibilità di bloccaggio della pulsantiera paziente da parte dell'operatore; • per operatore: pulsantiera completa con posizioni prestabilite (es. seduta cardiologica); • protezione dei telecomandi e dei motori almeno IPX4. • batteria per movimentazione con cavo di alimentazione scollegato da rete; • allarme sonoro e/o visivo in caso di freno libero e cavo di alimentazione collegato a rete; • allungaletto integrato; • bilancia pesa paziente integrata; • porta bombole integrato o ancorabile al letto in grado di consentire un trasporto in sicurezza di bombole da 5 litri; • boccole porta accessori ai 4 angoli del telaio; • asta porta flebo posizionabile in 4 punti; • barra con ganci porta drenaggi; • sistema elettrificato o servoassistito per ausilio alle movimentazioni di traino e spinta. 		
-------------------------	---	--	--

Lotto 10:

ID	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE DI MINIMA	QUANTITA' Regione Emilia- Romagna	QUANTITA' APSS Provincia Autonoma di Trento
K	<p>LETTO ELETTRICO OSPEDALIERO PER DEGENZA - PEDIATRICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conformità a Standard Internazionale di Sicurezza IEC 60601-2-52, e relativi aggiornamenti; • compatibilità elettromagnetica (IEC 60601-1-2); • destinazione d'uso da manuale: letto da degenza pediatrico; • dimensioni di ingombro complessivo del letto: indicativamente 1600x800x1100 mm; • dimensioni della rete: indicativamente 1400x700 mm; • piano almeno a 2 sezioni (1 snodo); • piano rete in materiale facilmente sanificabile e igienizzabile privo di intercapedini e discontinuità (spigoli vivi), resistente alla corrosione; • carico massimo dinamico in sicurezza SWL almeno 75 Kg; • peso del paziente per tutte le movimentazioni: almeno 40 kg; • movimento elettrico alto/basso indicativamente da 50 a 80 cm; • trendelenburg – anti-trendelenburg indicativamente +/- 12°; • schienale velocemente abbattibile e ammortizzato in caso di RCP; • testiere e altri accessori facilmente removibili in caso di RCP; • 4 ruote antistatiche, antitraccia e piroettanti con diametro di almeno 120 mm; • comandi a pedale con posizione di freno-ruote e posizione di blocco ruote direzionali; • sponde: <ul style="list-style-type: none"> • abbattibili a scomparsa e regolabili in altezza; • che consentano la visualizzazione del paziente (es. pannello plastico trasparente o listelli); • protezione dei telecomandi e dei motori almeno IPX4; • boccole e porta accessori sicuri e a scomparsa (es. asta porta flebo, porta sacche, etc.). 	56	4

L	<p>LETTO ELETTRICO OSPEDALEIRO PER TERAPIA INTENSIVA</p> <p>–</p> <p>PEDIATRICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conformità a Standard Internazionale di Sicurezza IEC 60601-2-52, e relativi aggiornamenti; • compatibilità elettromagnetica (IEC 60601-1-2); • destinazione d'uso da manuale: letto da terapia intensiva pediatrico; • dimensioni di ingombro complessivo del letto: indicativamente 1600x800x1100 mm; • dimensioni della rete: indicativamente 1400x700 mm; • piano almeno a 3 sezioni (2 snodi); • piano rete in materiale radiotrasparente, facilmente sanificabile e igienizzabile privo di intercapedini e discontinuità (spigoli vivi), resistenti alla corrosione; • carico massimo dinamico in sicurezza SWL almeno 75 Kg; • peso del paziente per tutte le movimentazioni: almeno 40 kg; • movimento elettrico alto/basso indicativamente da 50 a 80 cm; • trendelenburg – anti-trendelenburg indicativamente +/- 12°; • schienale velocemente abbattibile e ammortizzato in caso di RCP; • testiere e altri accessori facilmente removibili in caso di RCP; • 4 ruote antistatiche, antitraccia e piroettanti con diametro di almeno 120 mm; • comandi a pedale con posizione di freno-ruote e posizione di blocco ruote direzionali; • sponde: <ul style="list-style-type: none"> • abbattibili a scomparsa e regolabili in altezza; • che consentano la visualizzazione del paziente (es. pannello plastico trasparente o listelli); • protezione dei telecomandi e dei motori almeno IPX4; • allarme sonoro e/o visivo in caso di freno libero e cavo di alimentazione collegato a rete; • porta bombole integrato o ancorabile al letto in grado di consentire un trasporto in sicurezza di bombole da 5 litri; • boccole e porta accessori sicuri e a scomparsa (es. asta porta flebo, porta sacche, etc.). 	20	-
---	---	---	----	---

N.B.: con il termine “indicativamente” si indicano delle misure non prescrittive ma solo di riferimento senza che il discostamento da quanto indicato possa precludere la partecipazione degli operatori economici, per tale ragione nemmeno lo scostamento è parametrato.

6. SERVIZI CONNESSI

6.1 CONSEGNA

L'attività di consegna degli articoli si intende comprensiva di ogni onere relativo a: imballaggio, e successivo suo smaltimento, trasporto, facchinaggio, consegna al piano nei luoghi indicati dagli Enti/Aziende Sanitarie contraenti negli Ordinativi di Fornitura (i.e. ordini), eventuali assicurazioni previste dalla normativa vigente, montaggio installazione a regola d'arte, collaudo dei beni forniti.

La consegna e il montaggio dei prodotti devono avvenire entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura, salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e la singola Amministrazione, pena l'applicazione di una penale pari ad € 200,00 per ogni giorno di ritardo (vedi successivo paragrafo 8). Nel computo del periodo di consegna non si considera il periodo compreso tra il 5 ed il 25 agosto nonché tra il 23 dicembre ed il 6 gennaio.

Gli Enti/Aziende Sanitarie contraenti ed il Fornitore possono concordare, infatti, anche consegne oltre i termini di consegna massimi sopra indicati, qualora ciò fosse necessario o preferibile per le stesse.

Il Fornitore deve concordare la data di consegna con il Referente dell'Ente/Azienda Sanitaria contraente, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi. Eventuali variazioni riguardo alla consegna dei prodotti presso le singole sedi vengono fornite dai Referenti degli Enti/Aziende Sanitarie contraenti, in tempo utile alla consegna.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore, che deve essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività (compreso l'utilizzo di mezzi di sollevamento).

Durante le operazioni di consegna e montaggio, le vie di esodo verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre ed accessibili, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Su richiesta dei singoli Enti/Aziende Sanitarie contraenti il Fornitore deve rendersi disponibile a disimballare i prodotti, al montaggio e relativo collaudo anche in tempi diversi a quelli di consegna.

La messa in funzione, da effettuarsi entro 7 giorni solari dalla data di consegna, viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte del Fornitore che abilita l'Ente/Azienda Sanitaria contraente alle verifiche necessarie per la predisposizione del collaudo, all'utilizzo dell'apparecchiatura e alla formazione del personale. Detto collaudo preventivo viene attestato attraverso la predisposizione a cura del Fornitore di un "verbale di installazione e messa in funzione". Sono inoltre a carico del Fornitore la responsabilità civile e penale dell'operato dei propri dipendenti o di personale utilizzato per l'installazione e montaggio (anche in caso di furti o danni di

qualsiasi genere a cose o persone). Gli Enti/Aziende Sanitarie contraenti sono manlevati da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura o infortuni derivanti dalla fornitura affidata, eventualmente cagionati anche ad altre ditte impegnate in forniture diverse dalla presente, anche nelle operazioni accessorie quali trasporti, consegna materiali ecc.

Nell'esecuzione dei servizi connessi il Fornitore non potrà usufruire, a meno di accordo scritto con gli Enti/Aziende Sanitarie contraenti, di beni, servizi, impianti e/o attrezzature di proprietà dell'Ente/Azienda Sanitaria contraente stessa e/o del Concessionario e/o dell'appaltatore.

Resta salva la facoltà degli Enti/Aziende Sanitarie contraenti di acquistare dal Fornitore con altro contratto prodotti/servizi non quotati ai fini dell'aggiudicazione della fornitura, comunque riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto.

All'atto della consegna, il Fornitore è tenuto a consegnare della documentazione tecnica (schede tecniche) attestante la corrispondenza delle caratteristiche dei beni a quelle descritte in Offerta Tecnica e, comunque, con i requisiti di conformità previsti nel presente Capitolato tecnico. L'Agenzia e i singoli Enti/Aziende Sanitarie si riservano, in ogni caso, nel corso della vigenza dei singoli Ordinativi di Fornitura, la facoltà di effettuare verifiche sugli articoli consegnati.

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto la cui copia è consegnata all'Ente/Azienda Sanitaria contraente.

La firma posta sul documento di trasporto all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei prodotti inviati rispetto a quanto previsto nell'Ordinativo. Gli Enti/Aziende Sanitarie contraenti si riservano di accertare la quantità e la qualità in un successivo momento. Tale verifica deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

6.1.1 CORRISPONDENZA DELLE CONSEGNE E RESI

La qualità, la quantità e la corrispondenza dei prodotti consegnati a quanto richiesto nell'Ordinativo di Fornitura, ivi compresa la regolarità dei lavori accessori di montaggio e smontaggio, sono accertate dall'Ente/Azienda Sanitaria contraente, che può provvedervi anche in un momento successivo. Gli articoli consegnati devono essere esclusivamente quelli aggiudicati in sede di gara. In caso di difformità dei prodotti consegnati rispetto a quanto richiesto, ovvero nel caso di non accettazione dei prodotti che prevedono la consegna e l'installazione, gli stessi saranno respinti con documento sottoscritto dai Referenti individuati dai singoli Enti/Aziende Sanitarie contraenti e il Fornitore dovrà provvedere al loro ritiro e sostituzione entro **5 (cinque) giorni lavorativi** senza alcun aggravio di spesa, salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e il singolo Ente/Azienda Sanitaria contraente, pena l'applicazione di una penale pari ad € 200,00 per ogni giorno di ritardo.

È a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione alla sostituzione della merce contestata, è facoltà dell'Ente/Azienda Sanitaria contraente procedere direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno. La merce non ritirata entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione può essere inviata al Fornitore addebitando, altresì, ogni spesa sostenuta.

Consegne parziali, rispetto ai quantitativi ordinati con l'OdF, devono essere concordate tra il Fornitore e il singolo Ente/Azienda Sanitaria contraente.

Eventuali consegne parziali, non previamente concordate, devono essere completate entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla relativa segnalazione scritta, pena l'applicazione di penale.

Qualora alcuni prodotti vengano consegnati in pallet, il Fornitore è obbligato a rispettare le seguenti prescrizioni:

- pallet EURONORM da 1200 X 800 mm ed assolutamente integro;
- integralmente e correttamente imballato, qualora la stabilità della merce lo richieda;
- altezza complessiva (colli + pallet) non superiore a cm 115;
- peso non superiore ai 750 Kg, frazionabili per la consegna ai piani.

I colli in esso contenuti devono essere perfettamente allineati, senza debordamenti.

Imballo e confezioni devono essere a perdere. Il bancale utilizzato per il trasporto del pallet deve essere ritirato dal Fornitore contestualmente alla consegna della fornitura a sue spese.

Tutte le operazioni di consegna e montaggio dovranno essere concordate con il referente aziendale; qualsiasi problema dovesse presentarsi nel corso di tali attività dovranno essere immediatamente comunicate al referente aziendale.

6.1.2. IMBALLAGGI

Gli imballaggi devono rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione - Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;
- UNI EN 13427:2005 Imballaggi - Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi - Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione- Prevenzione per riduzione alla fonte;

- UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo.

Gli imballaggi devono essere costituiti se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica per almeno il 60%.

6.2 COLLAUDO E ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

Data l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della stessa da parte del personale dell'Ente/Azienda Sanitaria contraente non costituisce accettazione della fornitura, ma indica solo che il numero dei colli consegnato corrisponde a quello indicato nei documenti di trasporto.

Gli Enti/Aziende Sanitarie contraenti procedono, entro 5-30 giorni solari dalla data di installazione, a svolgere le opportune verifiche di collaudo finalizzate all'accettazione della fornitura. Il collaudo deve appurare:

- la rispondenza della consegna all'ordine effettuato;
- la verifica delle prestazioni, anche a mezzo di opportuna strumentazione di misura;
- ogni altro aspetto ritenuto rilevante ai fini di legge.

Il collaudo deve essere effettuato secondo le procedure adottate dagli Enti/Aziende Sanitarie contraenti e deve coinvolgere le competenti strutture aziendali. I prodotti consegnati non collaudati restano di proprietà del Fornitore che non può vantare alcun diritto al pagamento sino ad installazione conclusa, ovvero sino a che i beni risultino montati, funzionanti e completi di ogni accessorio e documento eventualmente previsto nel Capitolato tecnico.

I termini di pagamento inizieranno a decorrere dalla data del collaudo della fornitura.

All'atto del collaudo il Fornitore dovrà consegnare per ogni apparecchiatura (e accessori):

- manuali tecnici e di servizio, contenenti le informazioni sui componenti costituenti l'apparecchiatura offerta, quindi comprensivi degli schemi elettrici, elettronici e meccanici, ecc., necessari per dare adeguate informazioni al personale che effettuerà la manutenzione; in caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana/inglese, l'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione in lingua originale corredata di una traduzione in lingua italiana, sottoscritta, ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore;
- manuali d'uso e manutenzione, contenenti le informazioni per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura e sugli eventi anomali e sul programma di manutenzione, necessari

per dare adeguate informazioni al personale che utilizzerà l'apparecchiatura, ivi compreso le informazioni sui rischi a cui possono essere esposti utilizzatori e manutentori.

Le prove di collaudo e di accettazione della fornitura vanno eseguite in contraddittorio con l'Ente/Azienda Sanitaria contraente alla presenza degli incaricati del Fornitore e degli esperti nominati dall'Ente/ Azienda Sanitaria stesso; tali esperti dovranno accertare che l'intera fornitura, regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze per essa previste ed esposte nel Capitolato tecnico e sia conforme alle indizioni ivi previste. In tale sede si provvederà altresì alla verifica dei dati prestazionali dell'apparecchiatura dichiarati in sede di offerta tecnica ed economica.

Durante i test di accettazione dell'apparecchiatura il Fornitore deve garantire la presenza a tempo pieno di un tecnico esperto per tutto il periodo previsto per le prove di accettazione. Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove per l'accettazione della fornitura (strumenti di misura, manodopera, consumabili ecc), dovrà avvenire a cura, spese e sotto la responsabilità del Fornitore.

Ove il collaudo evidenziasse difetti, vizi, difformità, guasti, inconvenienti, il Fornitore si impegna a provvedere alla loro eliminazione o sostituzione delle parti difettose, entro 10 gg dalla data di verbale di accertamento, ovvero entro un diverso termine per particolari esigenze, definito dal Direttore di esecuzione del contratto. I termini di collaudo si intendono con ciò prorogati.

Trascorso il tempo per l'esecuzione dell'affidamento, senza che il Fornitore vi abbia provveduto, l'Ente/Azienda Sanitaria contraente ha diritto a provvedere direttamente, addebitandone l'onere al Fornitore ed incamerando la cauzione provvisoria.

La fornitura si intenderà accettata solo a seguito di collaudo positivo.

6.3 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Il Fornitore dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (operata dagli utilizzatori così come definito dalle norme UNI 9910). Il contenuto della formazione dovrà essere corrispondente a quanto offerto in sede di gara.

L'avvenuta formazione dovrà essere attestata da un documento in cui saranno riportati i nominativi del personale che ha ricevuto l'istruzione, controfirmato dal Fornitore (nella persona che ha eseguito il corso).

La formazione del personale dovrà essere concordata con i Referenti degli Enti/Aziende Sanitarie contraenti che verranno indicati durante il periodo previsto per l'installazione e messa in funzione.

Qualora, durante il periodo di garanzia, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, il Fornitore dovrà provvedere gratuitamente ad

eseguire nuovi corsi di formazione; successivamente alla garanzia (fino ad un massimo complessivo di 4 anni), il Fornitore dovrà garantire l'esecuzione gratuita, su richiesta degli Enti/Aziende Sanitarie contraenti, di nuovi corsi di formazione nelle modalità da concordare.

Inoltre, il Fornitore dovrà, se richiesto, affiancare proprio personale tecnico esperto al personale degli Enti/Aziende Sanitarie contraenti; in tempi compatibili con le necessità aziendali. interessata, per:

- avviare l'attività legata all'uso del nuovo dispositivo;
- supplire ad eventuali carenze formative;
- aggiornare il personale su modalità innovative o migliorative di gestione ed uso dei dispositivi;
- fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora il Fornitore non rispettasse tali impegni, gli Enti/Aziende Sanitarie contraenti si riservano la facoltà di applicare le penali specificate dal successivo paragrafo 8.

6.4 GARANZIA

La durata della garanzia delle apparecchiature fornite dovrà essere di 48 mesi a decorrere dalla data di collaudo con esito positivo.

Durante il periodo di garanzia il Fornitore dovrà assicurare un servizio di garanzia con prestazioni pari a quelle offerte per il contratto di assistenza "full risk", che dovrà comprendere:

- garanzia sui vizi (art. 1490 c.c.);
- garanzia su mancanza di qualità (art. 1497 c.c.);
- garanzia di buon funzionamento (art. 1512 c.c.);
- manutenzione:
 - preventiva (come da piano di manutenzione previsto dal costruttore),
 - correttiva (a copertura di tutti i guasti e comprende la manodopera, l'uscita, ricambi, ecc.) da effettuarsi sul posto entro:
 - 24h ore dalla chiamata per letti da terapia intensiva e bariatrici;
 - 48h/72h ore dalla chiamata per letti da degenza.

La riparazione parziale dovrà concludersi almeno entro le successive 48 ore solari dall'inizio dell'intervento;

- nel caso di ritiro per manutenzione in sede la ditta dovrà rendere il letto o fornire un apparecchio sostitutivo entro 10 giorni consecutivi dalla chiamata;
- migliorativa (aggiornamento all'ultima versione disponibile dei software salvo incompatibilità con l'hardware fornito).

Gli interventi si intendono comprensivi dei ricambi necessari.

Il Fornitore deve garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di collaudo di ciascuna apparecchiatura o dall'uscita di produzione dell'apparecchiatura.

6.5 ASSISTENZA FULL RISK

Il Fornitore dovrà quotare, al fine della valutazione dell'offerta economica, un servizio di assistenza full risk post garanzia, analogo a quello sopra descritto, su tutto quanto fornito (apparecchiatura e accessori), per coprire il periodo intercorrente per ulteriori 4 anni dalla data di scadenza della garanzia di cui al precedente paragrafo 6.4.

Il servizio di assistenza full risk dovrà comprendere:

- manutenzione:
 - preventiva (come da piano di manutenzione previsto dal costruttore);
 - correttiva (a copertura di tutti i guasti, relativi all'allestimento completo del letto, e comprende la manodopera, l'uscita, ricambi, ecc.) da effettuarsi sul posto entro 48 ore dalla chiamata. L'eventuale ritiro per manutenzione non dovrà prolungarsi per più di 15 giorni consecutivi dalla chiamata;
 - migliorativa (aggiornamento all'ultima versione disponibile dei software salvo incompatibilità con l'hardware fornito).

Gli interventi si intendono comprensivi dei ricambi necessari.

6.6 LISTINO

Il Fornitore dovrà altresì produrre un Listino di accessori/altri elementi attinenti al materiale fornito, che l'Ente/Azienda Sanitaria contraente potrà eventualmente acquistare al prezzo al netto dello sconto formulato in sede di offerta economica, così come previsto dal Disciplinare di gara. Il Listino del materiale è soggetto ad approvazione dell'Agenzia Intercent-ER.

6.7 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora il Fornitore, durante la durata della Convenzione/Accordo quadro, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, dovrà proporre all'Agenzia la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. In caso di avallo da parte dell'Agenzia, i singoli Enti/Aziende Sanitarie contraenti si riservano la facoltà di accettare tale sostituzione.

6.8 FUORI PRODUZIONE

Nel caso in cui, durante il periodo di validità della Convenzione/Accordo quadro, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più prodotti offerti in sede di gara, per messa “fuori produzione” degli stessi, da parte della casa produttrice, dovrà darne comunicazione all’Agenzia Intercent-ER, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari. Dovrà, inoltre, indicare quali prodotti aventi identiche o migliori caratteristiche intendano offrire in sostituzione, fermo restando le stesse condizioni economiche.

Nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento di detta comunicazione l’Agenzia Intercent-ER procederà alla verifica tecnica e alla accettazione dei nuovi prodotti, dandone comunicazione al Fornitore; qualora la verifica non abbia esito positivo, il fornitore, nei 15 (quindici) giorni successivi la comunicazione dell’Agenzia, dovrà adeguare la propria offerta. L’Agenzia disporrà di ulteriori 7 (sette) giorni per esaminare la nuova offerta, e **si riserva, in caso di esito negativo, la facoltà di recedere dalla Convenzione/Accordo quadro**. In caso di esito positivo l’Agenzia Intercent-ER provvederà a darne comunicazione alle Amministrazioni del territorio.

6.9 CALL CENTER

Il Fornitore, all’atto della stipula della Convenzione/Accordo quadro deve predisporre e comunicare all’Agenzia almeno un numero di telefono, di fax ed un indirizzo *e-mail* tali da garantire un servizio efficiente e tempestivo relativo a:

- procedura di erogazione della fornitura;
- prodotti offerti in Convenzione/Accordo quadro;
- ricezione degli Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti);
- modalità di inoltro dei reclami;
- responsabile della Fornitura.

Tale numero deve essere attivo dalle 9.00 alle 18.00, esclusi festivi.

6.10 SERVIZIO DI REPORTISTICA

Il Fornitore deve inviare all’Agenzia, su base trimestrale, entro 30 giorni solari successivi a ciascun semestre di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali; l’Agenzia può richiedere al Fornitore l’elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica.

Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione/Accordo quadro potrà altresì essere effettuato dall’Agenzia anche mediante l’uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per

rendere possibile dette attività di monitoraggio. In particolare, i report trimestrali devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- nome dell'Ente/Azienda Sanitaria contraente;
- numero dell'Ordinativo di Fornitura generato dal Sistema;
- quantitativo di beni ordinati;
- valore dell'Ordinativo di Fornitura.

7. RESPONSABILITA' DEL FORNITORE E CONSEGUENTI ONERI ASSICURATIVI

Il Fornitore è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta esecuzione e riuscita, a "regola d'arte", delle forniture oggetto della presente gara, nel rispetto delle vigenti norme di legge.

È fatto obbligo al Fornitore di mantenere l'Agenzia/Enti/Aziende Sanitarie contraenti sollevate ed indenni, da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione del contratto, nei confronti dei terzi danneggiati e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti delle medesime.

Il Fornitore sarà comunque tenuto a risarcire l'Agenzia/Enti/Aziende Sanitarie contraenti del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dall'assunzione del contratto.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre 24 h dal suo verificarsi al Direttore dell'esecuzione del contratto o al Responsabile del procedimento in esecuzione nominati da ciascun Ente/Azienda Sanitaria contraente, incluso qualsiasi atto di intimidazione commesso nei confronti del Fornitore nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Il Fornitore assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio/fornitura anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

L'Agenzia e gli Enti/Aziende Sanitarie contraenti sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto stesso. Il Fornitore è responsabile di ogni danno che possa derivare agli Enti/Aziende Sanitarie contraenti, all'Agenzia, ed a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione dei servizi oggetto di gara.

Qualora per cause di disservizio, dovute al Fornitore, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo è tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività degli Enti/Aziende Sanitarie contraenti, il Fornitore è tenuto al loro risarcimento. In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti

dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dal Fornitore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'Agazia e gli Enti/Aziende Sanitarie contraenti.

A tale riguardo il Fornitore deve presentare, all'atto della stipulazione della Convenzione/Accordo quadro, pena la revoca dell'aggiudicazione, idonea polizza assicurativa di primaria Compagnia, stipulata a norma di legge e vincolata a favore dell'Agazia, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone dell'Agazia, degli Enti e delle Aziende Sanitarie contraenti e/o terzi a qualsiasi titolo presenti), con massimali unici non inferiori a: Euro 3.000.000,00

per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data della Convenzione/Accordo quadro/contratto attuativo e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe. In caso di polizza già attivata, il Fornitore dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che detta polizza copra anche la fornitura/servizio in oggetto. Il massimale unico della polizza non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte del Fornitore, in quanto quest'ultimo risponderà comunque del risarcimento nel suo valore complessivo. Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prodotto in copia agli Enti/Aziende Sanitarie contraenti.

Agli effetti assicurativi, il Fornitore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare agli Enti/Aziende Sanitarie contraenti eventuali danni o sinistri occorsi a Impianti, Strutture, o Apparecchiature.

L'accertamento danni verso cose sarà effettuato dagli Enti/Aziende Sanitarie contraenti alla presenza del Fornitore che verrà previamente avvertito. Qualora il Fornitore non partecipi all'accertamento in oggetto gli Enti/Aziende Sanitarie contraenti provvederanno autonomamente. I costi accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dal Fornitore. Qualora il Fornitore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno a cose, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, gli Enti/Aziende Sanitarie contraenti sono autorizzate a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulla fattura di prima scadenza ed eventualmente sulle successive o sulla cauzione, con obbligo di immediato reintegro.

8. PENALI

Per ogni giorno di ritardo rispetto a ciascun adempimento contrattuale, salvo diverso accordo scritto con l'Ente/Azienda Sanitaria contraente, verrà comminata una penale pari ad € 200,00 per ogni giorno di ritardo, oltre al risarcimento dei danni e/o dei maggiori oneri sostenuti.